

COMUNE DI TON

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI**

INDICE

Articolo 1	- Oggetto e finalità del Regolamento
Articolo 2	- Richiesta della celebrazione
Articolo 3	- Individuazione “Casa Comunale” per la celebrazione dei matrimoni civili
Articolo 4	- Orario della celebrazione
Articolo 5	- Utilizzo dei locali
Articolo 6	- Tariffe
Articolo 7	- Matrimonio con l’ausilio di un interprete
Articolo 8	- Matrimonio su delega
Articolo 9	- Matrimonio celebrato da cittadino delegato
Articolo 10	- Disposizioni Finali
Articolo 11	- Entrata in vigore del Regolamento

Articolo 1 - Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di celebrazione del matrimonio civile, così come regolato dalle disposizioni del codice civile dall’articolo 106 all’articolo 116.
2. La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale garantita ai cittadini così come previsto dal Codice Civile e dal Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000).

Articolo 2 - Richiesta della celebrazione

1. La celebrazione del matrimonio civile si richiede presso l’ufficio di Stato Civile compilando apposita domanda sottoscritta da entrambi i nubendi e indirizzata al Sindaco, secondo il modello predisposto dall’ufficio stesso.
2. L’istanza dovrà contenere le generalità dei nubendi, la data, l’ora del matrimonio e la scelta del regime patrimoniale.
3. La domanda sarà sottoposta al visto del Sindaco; ai nubendi verrà successivamente trasmessa una comunicazione di conferma del giorno e dell’ora fissati per la celebrazione.
4. La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni come previsto dall’articolo 50 e seguenti del D.P.R. n. 396 del 03.11.2000. Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio decade automaticamente.

Articolo 3 - Individuazione “Casa Comunale” per la celebrazione dei matrimoni civili

1. È da intendersi Casa Comunale:
 - Ufficio del sindaco;
 - Sala delle adunanze del consiglio comunale;
 - I locali all’uopo disponibili presso Castel Thun secondo la convenzione con il Museo Castello del Buonconsiglio di Trento (Torre della Biblioteca o Sala delle Guardie in base alla disponibilità).
2. La celebrazione fuori dalla Casa Comunale e dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall’articolo 110 del Codice Civile.

Articolo 4 - Orario della celebrazione

1. Nell'ufficio del Sindaco e delle adunanze del Consiglio Comunale la celebrazione del matrimonio si svolge, di norma, in giorni lavorativi, durante il normale orario di servizio degli uffici comunali, nel giorno indicato dalle parti, compatibilmente con le esigenze dell'ufficio, con la disponibilità dei locali e del celebrante. Su domanda degli interessati i matrimoni civili potranno avvenire al di fuori del suddetto orario nei giorni e negli orari concordati con il Sindaco. Le celebrazioni sono comunque sospese durante le festività.
2. Presso le sale di Castel Thun il matrimonio civile si svolge unicamente nella giornata di sabato nella mattina dalle ore 11.00 alle 12.00 e nel pomeriggio dalle ore 16.00 alle ore 17.00, nei mesi di maggio, giugno, settembre ed ottobre. Nell'arco della giornata può essere prevista una sola celebrazione.
3. La Giunta Comunale, con propria deliberazione, può modificare gli orari di svolgimento dei matrimoni per esigenze connesse alla garanzia del servizio.

Articolo 5 - Utilizzo dei locali

1. Coloro che intendono celebrare matrimonio civile presso i locali comunali individuati al comma 1 dell'articolo 3 devono presentare domanda di concessione al responsabile dell'Ufficio Stato Civile, redatta su apposito modello allegato 1 al presente Regolamento rilasciato dall'Ufficio competente, almeno 60 giorni prima della data di celebrazione del matrimonio. Il modello è parte integrante del presente Regolamento e costituisce allegato 1. Nel caso di richiesta presentata da cittadini stranieri non residenti, il termine di 60 gg. decorrerà dall'acquisizione della documentazione ritenuta idonea dall'Ufficio di stato civile al fine della celebrazione del matrimonio.
2. Va specificato indicativamente il numero previsto delle persone che parteciperanno alla celebrazione.
3. Il responsabile dell'Ufficio Stato Civile, entro 20 giorni dalla presentazione della domanda di cui al primo comma, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo dei detti locali, ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza.
4. Negli ambienti interessati dalla celebrazione, è consentito esclusivamente il posizionamento di sobrie decorazioni, con la possibilità di collocare solo una composizione floreale sul tavolo della cerimonia. Durante la cerimonia potrà essere previsto un accompagnamento musicale e/o vocale, eventuali diritti SIAE sono a carico dei nubendi con l'obbligo di presentare ricevuta di pagamento prima della celebrazione del matrimonio. La scelta dei brani e degli strumenti deve tuttavia essere consona al luogo della celebrazione, con divieto di utilizzare strumenti a percussione. È vietato il lancio di coriandoli, petali, riso o altro negli spazi interni e nei cortili prospicienti. Non è consentito lo svolgimento di rinfreschi o altre attività di festeggiamento.
5. Per quanto riguarda la celebrazione dei matrimoni a Castel Thun dovrà essere richiesta al Museo Castello del Buonconsiglio l'autorizzazione per il transito e la sosta di un numero massimo di due automezzi negli spazi prospicienti l'ingresso, dei quali dovranno essere preventivamente comunicati i numeri di targa. È permessa l'effettuazione di fotografie e riprese video solo negli spazi nei quali si svolge la celebrazione, con espresso divieto di fotografare o riprendere gli altri ambienti dell'immobile non interessati dall'organizzazione della cerimonia. Oltre a quanto previsto nel presente comma il Museo Castello del Buonconsiglio si riserva comunque la facoltà di porre ulteriori condizioni di utilizzo qualora si rendessero necessarie.

6. Eventuali addobbi e allestimenti degli spazi richiesti per la celebrazione sono completamente a carico dei richiedenti i quali, al termine della stessa, sono altresì tenuti a ripristinare, a proprie cura e spese, lo stato dei luoghi dove è avvenuta la cerimonia.
7. Nel caso si verificano danni alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente.
8. L'utilizzo delle sale del Castello per la celebrazione dei matrimoni sarà comunicato con almeno 30 giorni di anticipo al Museo Castello del Buonconsiglio.

Articolo 6 - Tariffe

1. Per le celebrazioni di matrimoni presso uno dei luoghi di cui all'articolo 3 è dovuto il pagamento dell'importo di cui alle tariffe elencate nella tabella prevista dall'allegato 2 al presente Regolamento.
2. Nella determinazione delle tariffe sono considerati a titolo di rimborso sia il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio che il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio quali, a titolo esemplificativo, il consumo per riscaldamento, illuminazione, pulizia, canone d'affitto dei locali non di proprietà comunale.
3. L'importo tariffario sarà diversificato a seconda della residenza o meno nel Comune di Ton di almeno uno degli sposi.
4. Le tariffe potranno essere aggiornate ogni anno in ragione delle variazioni dell'indice dei prezzi al minuto e del costo del personale necessario per l'espletamento del servizio con deliberazione della Giunta Comunale.
5. La tariffa deve essere versata alla Tesoreria Comunale al momento della conferma dell'accoglimento dell'istanza. La ricevuta dell'avvenuto pagamento deve essere consegnata all'ufficio di stato civile entro 8 giorni dal ricevimento dall'accoglimento dell'istanza.
6. La prenotazione della sala non sarà tuttavia effettiva quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento secondo la relativa tariffa all'ufficio di stato civile.
7. Il mancato pagamento, entro il termine di 10 giorni dall'autorizzazione, costituisce implicita rinuncia da parte dei richiedenti.
8. Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati in tutto o in parte, per cause imputabili al Comune, si provvederà alla restituzione, totale o parziale, in relazione ai servizi non prestati, delle somme corrisposte.

Articolo 7 – Matrimonio con l'ausilio di un interprete

1. Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, questi dovranno dimostrare all'ufficiale dello stato civile, con congruo anticipo rispetto alla data prevista per la celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana. Qualora non

dimostrassero di intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete, come previsto dall'art. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi.

2. L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'ufficiale di stato civile con congruo anticipo rispetto alla data prevista per la celebrazione del matrimonio, esibendo un documento di identità in corso di validità. Sarà nominato con atto apposito nel quale darà la propria disponibilità per la traduzione dei documenti e atti necessari giurando di bene e fedelmente adempiere all'incarico ricevuto. L'atto di nomina è soggetto all'imposta di bollo che sarà a carico dei nubendi.

Articolo 8 - Matrimonio su delega

1. Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando la data e l'ora scelta, all'ufficiale di stato civile del Comune di Ton con anticipo di almeno 60 giorni.
2. Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente Regolamento.
3. Per il matrimonio celebrato su delega di altro comune i nubendi dovranno produrre entro 30 giorni dalla data della celebrazione, salvo diverso accordo con l'Ufficiale di stato civile, la seguente documentazione:
 - a) delega del Comune dove è stata effettuata la richiesta di pubblicazione;
 - b) fotocopia dei propri documenti d'identità e codice fiscale;
 - c) fotocopia dei documenti d'identità dei testimoni;
 - d) indicazione del regime patrimoniale su apposito modello predisposto dall'ufficio.

Articolo 9 - Matrimonio celebrato da cittadino delegato

1. Qualora i nubendi intendano far celebrare il loro matrimonio a cittadino/a italiano/a avente i requisiti necessari a ricoprire la carica di consigliere comunale, come previsto dall'art. 1 comma 3 del D.P.R. 396/2000, gli stessi dovranno presentare domanda, su apposita modulistica fornita dall'Ufficio di Stato Civile, indirizzata al Sindaco con anticipo di almeno 60 giorni.

Articolo 10- Disposizioni Finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento trovano applicazione:
 - Il Codice Civile e Circolari Ministeriali
 - Il DPR 3 novembre 2000 n. 396;
 - Il D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Articolo 11 - Entrata in vigore del Regolamento

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Allegato 1

RICHIESTA PRENOTAZIONE SALA PER CELEBRAZIONE MATRIMONIO CIVILE

Il/la sottoscritto/a _____

Nato a _____ il _____

residente _____

_____ telefono _____

E-Mail _____

CHIEDE

a codesta spettabile Amministrazione la possibilità di celebrare il matrimonio il giorno _____ alle ore _____ nel luogo (barrare in corrispondenza del luogo scelto):

- Ufficio del Sindaco
- Sala delle adunanze del Consiglio Comunale
- Sala presso Castel Thun

così come concordato con il Responsabile dell'Ufficio Anagrafe e Stato Civile (1)

Al riguardo si dichiara:

- di essere a conoscenza di tutte le condizioni previste dal Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili di cui abbiamo ricevuto copia dell'estratto;
- di aver effettuato un sopralluogo sul posto ritenendolo idoneo all'utilizzo richiesto;
- che la cerimonia si svolgerà entro i termini temporali indicati dall'Amministrazione Comunale e comunque entro un tempo massimo di 2 ore.
- che è consapevole che il Comune di Ton non si fa carico di eventuali danni a persone.
- di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente domanda al seguente recapito:

(1) La disponibilità di uno spazio o di un locale si riferisce esclusivamente ad esso e non è automaticamente estesa anche agli spazi e locali attigui o limitrofi, dove l'Amministrazione si riserva di poter svolgere altre iniziative che non disturbino la celebrazione.

Il versamento della tariffa va effettuato sul conto IBAN IT33T0807935670000010501202 presso la Cassa Rurale Bassa Anania filiale di Vigo di Ton e la ricevuta di pagamento va consegnata entro 8 giorni dal ricevimento dell'accoglimento dell'istanza all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Ton.

Data _____

Il/la Richiedente

Si Allega documento di riconoscimento in corso di validità

Allegato 2

TARIFFE PER I RESIDENTI NEL COMUNE DI TON (1)		
Sale e spazi comunali	Orario di servizio	Fuori orario di servizio
Ufficio del Sindaco	Gratuito	Euro 100,00
Sala del Consiglio Comunale	Gratuito	Euro 150,00
Sale presso Castel Thun	+	Euro 400,00

1 Si specifica che per essere considerati residenti nel Comune (per ciò che riguarda l'applicazione delle tariffe), è sufficiente il possesso di tale requisito da parte di uno solo dei richiedenti

TARIFFE PER CITTADINI NON RESIDENTI NEL COMUNE DI TON		
Sale e spazi comunali	Orario di servizio	Fuori orario di servizio
Ufficio del Sindaco	Gratuito	Euro 200,00
Sala del Consiglio Comunale	Euro 100,00	Euro 250,00
Sala presso Castel Thun	-	Euro 700,00